REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area autorizzazione e Accreditamento – Compl. Ademp. Legge 12/2011 - GR/11/16

Prot. n 390581 Roma, lì 17/07/2015

Rappresentante Legale Alma Res Srl
Via Parenzo, 12 - 00148 Roma
PEC: almares@pec.it

Direttore Generale ASL RM/A
Via Ariosto, 3/9 - 00187 Roma
PEC: protocollo@pec.aslromaa.it

Municipio 02 di Roma Capitale
Via Dire Daua, 11 – 00199 Roma
PEC: protocollo.mun02@pec.comune.roma.it

CNT
Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma
PEC: protocollo-centrale@iss.mailcert.it

Dott.ssa Giulia Scaravelli
Responsabile Registro Nazionale PMA
c/o Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma
PEC: protocollo-centrale@iss.mailcert.it

p.c. Area programmazione Servizi Territoriali, delle Attività Distrettuali e dell'Integrazione Socio-Sanitaria
Ufficio Assistenza Primaria
GR/11/05
PEC: valentino.mantini@regione.lazio.legalmail.it

p.c. Area Politica del Farmaco
GR/11/02
PEC: politicadelfarmaco@regione.lazio.legalmail.it

Inviata via PEC

Oggetto: Notifica Determinazione Regionale n. G08906 del 17.07.2015.

Si notifica, quale atto finale del procedimento, ai sensi dell'art. 2 Legge 241/90, la Determinazione Regionale n. . . G08906 del 17.07.2015.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Dott. Giorgio Spunticchia

A.M./A.C. 17/07/15

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA
Area Autorizzazione ed Accreditamento: tel. 06/5168.4794 fax 06/5168.4798
Posta certificata: autorizzazione-accreditamento@regione.lazio.legalmail.it

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: AUTORIZZ. E ACCRED. - COMPL. ADEMP. LEGGE 12/2011

DETERMINAZIONE

N. G08906 **del** 17 LUG. 2015 **Proposta n.** 10958 **del** 10/07/2015

Oggetto:

L. R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007 – DCA n. U0038/2012 - DCA n. U00140/2013 – Autorizzazione all'esercizio del presidio ambulatoriale denominato "ALMA RES", gestito dalla Società ALMA RES Srl (P. IVA 03911411001), con sede legale ed operativa in via Parenzo, 12 – 00198 Roma. AZIENDA ASL ROMA A.

Proponente:

Estensore	MEDDA ANGELA	Angela Medda
Responsabile del procedimento	CURRA' ALESSANDRO	
Responsabile dell' Area	G. SPUNTICCHIA	
Direttore Regionale	F. DEGRASSI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: L. R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007 – DCA n. U0038/2012 - DCA n. U00140/2013 – Autorizzazione all'esercizio del presidio ambulatoriale denominato "ALMA RES", gestito dalla Società ALMA RES Srl (P. IVA 03911411001), con sede legale ed operativa in via Parenzo, 12 – 00198 Roma. AZIENDA ASL ROMA A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge Regionale n. 12/2011;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 29/5/2013, n. 111, con cui è stata nominata la Dott.ssa Flori Degrassi quale Direttore della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Socio Sanitaria";

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 concernente "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 (GU 8/02/2002 n.33) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente *"Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali),* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U00038 del 1/03/2012 concernente "*Modalità e termini per la presentazione alla Regione Lazio della domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi Legge Regionale n. 4/2003 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione della Legge Regionale n.9 del 24/12/2010, art. 2 comma 17*";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00043 del 7/05/2012 concernente "*Integrazioni e modifiche al Decreto del Commissario ad Acta U00038 del 01/03/2012*" che fissa tra l'altro la data di chiusura della piattaforma SAASS al 31/08/2012;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00147 del 6.8.2012 concernente *"L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – L.R. n. 9/2010, art. 2, c. 17. Integrazioni alle modalità ed ai termini per la presentazione alla*

Regione Lazio della domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie, di cui ai Decreti del Commissario ad Acta n. U00038/2012 e n. U00043/2012" con il quale è stato disposto:
- di sospendere la decorrenza del termine per la preregistrazione (FASE 1, come definita nell'allegato 1 al DCA U00038/2012) dal 1 al 31 agosto 2012 e, conseguentemente, prevedere che il periodo di sospensione venga recuperato mediante ripresa della decorrenza dello stesso, per un periodo temporale equivalente, dal 1 settembre 2012 e fino al 1 ottobre 2012; considerata l'operatività della piattaforma SAASS in tutte le sue funzionalità, è fatta salva la possibilità di completare in via autonoma tutte le fasi della procedura;
- di fissare al 31 dicembre 2012 il termine ultimo per il completamento, da parte dei soggetti che abbiano rispettato il termine del 1 ottobre 2012 per il compimento della FASE 1, dell'intera procedura informatica, ivi incluso l'inserimento della documentazione;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 00097 del 09/04/2013, concernente: *"L.R. n. 4/2003 - R.R. n. 2/2007 - L.R. n. 9/2010, art. 2, c. 17. -- Approvazione, in attuazione del DCA n. U00038/2012, dell'elenco delle strutture che hanno completato la procedura prevista per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e socio sanitaria.";*

VISTA la legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "*Norme in materia di procreazione medicalmente assistita*" e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 10 ed 11 che dettano la regolamentazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 21 luglio 2004 concernente "*Linee guida in materia di procreazione medicalmente assistita*";

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 191 concernente: "*Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani*";

CONSIDERATO, in particolare, che l'articolo 6 del succitato D. Lgs. 191/2007 dispone che:
- con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano si definiscono i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli istituti dei tessuti e le linee-guida per l'accreditamento, sulla base delle indicazioni all'uopo fornite dal CNT, dal CNS e dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, per le rispettive competenze;
- gli istituti dei tessuti in cui si svolgono attività di controllo, lavorazione, conservazione, stoccaggio o distribuzione dei tessuti e cellule umani destinati ad applicazioni sull'uomo sono autorizzati dalle regioni ai fini dello svolgimento di tali attività e che la regione, previo accertamento della conformità dell'istituto dei tessuti ai requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo stesso D. Lgs. n.191/2007, lo autorizza indicando le attività di cui è consentito l'esercizio, e prevedendone le condizioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 8 febbraio 2008, n. 66 concernente "*Procreazione medicalmente Assistita (P.M.A.). Presa d'atto decreto Ministro della Salute del 21 luglio 2004, integrazione deliberazione Giunta regionale n. 424/06*", con cui, in particolare, si è deliberato:
- di prendere atto delle "*Linee guida in materia di procreazione medicalmente assistita*" di cui al decreto del Ministro della Salute 21 luglio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 191 del 16 agosto 2004;
- di integrare quanto previsto all'interno della DGR n. 424/06 per il tramite dell'allegato documento recante: "*Requisiti minimi strutturali, tecnico scientifici ed organizzativi minimi delle strutture pubbliche e private all'esercizio dell'attività di procreazione medicalmente assistita (P.M.A.)*";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n.U0090 del 10/11/2010 concernente "Approvazione di: "*Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), [...], "Sistema*

Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS)" (All. 3). [...]", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3/2/2011 che approva "*Il testo integrato e coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitaria e socio sanitaria*";

TENUTO CONTO che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 15 marzo 2012, ha sancito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento concernente: "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle strutture sanitarie autorizzate di cui alla legge 19 febbraio 2004, n. 40 per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule umane*", ferma restando l'autonomia organizzativa delle singole Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il decreto del Commissario *Ad Acta* n. U00054 del 27.02.2013 con cui si è provveduto a:

- recepire l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 15 marzo 2012 sul documento concernente: "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle strutture sanitarie autorizzate di cui alla legge 19 febbraio 2004, n. 40 per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo* stoccaggio e la distribuzione di cellule umane";
- approvare il testo unico, redatto con la collaborazione tecnica di Laziosanità Agenzia di Sanità Pubblica e dei referenti regionali competenti in materia di procreazione medicalmente assistita, recante i "*Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi propedeutici al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio in favore delle strutture eroganti prestazioni di Procreazione Medicalmente Assistita*";
- approvare lo schema-tipo di accordo di collaborazione tra la Regione ed il Centro nazionale Trapianti ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 191/2007 per la realizzazione di un programma di verifiche ispettive congiunte (CNT –ASL competenti), finalizzate sia al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ex art. 6 del D.Lgs 191/2007 da parte della Regione, sia della certificazione di conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente;
- demandare, per quanto di competenza, all'Area "Autorizzazione, accreditamento ed attività ispettiva" della Direzione Regionale "Assetto istituzionale, prevenzione ed assistenza territoriale" la definizione, mediante successivo decreto commissariale, delle modalità e dei tempi per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio alle strutture pubbliche e private eroganti prestazioni di procreazione medicalmente assistita;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00140 del 07.05.2013 avente ad oggetto: *"Autorizzazione alla realizzazione di strutture che intendano erogare le prestazioni elencate nell'allegato 2A del D. P. C. M. 29 novembre 2001, non ricomprese nei livelli essenziali di assistenza (LEA). Verifica di compatibilità di cui alla L. R. 3 marzo 2003, n.4 e al R.R. 26 gennaio 2007, n. 2.";*

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00147 del 29/04/2014, avente ad oggetto : *"Designazione di un soggetto attuatore per assicurare il compiuto e tempestivo svolgimento di tutte le attività funzionali al completamento delle procedure di autorizzazione all'esercizio di attività di procreazione medicalmente assistita (PMA), di cui al DCA 140/2013 per tutti i Centri di PMA pubblici e privati della Regione Lazio.";*

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 14/07/2014, recante: *"Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori a sostegno delle famiglie".;*

VISTI, in particolare, i commi 73, 74, 75, 76, 77 dell'art. 2 della suddetta Legge Regionale n. 7/2014;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 599 del 16/09/2014, recante *"Recepimento dell'accordo sancito dalla Conferenza delle regioni e delle Province Autonome nella seduta del 4 settembre 2014 sul: "Documento sulle problematiche relative alla fecondazione eterologa a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n.162/2014" contenente indirizzi operativi ed indicazioni omogenee per le Regioni e Province Autonome.";*

VISTA l'istanza di conferma del titolo autorizzativo, rilasciato dal Comune di Roma n. 110 del 10.03.1995, per il presidio ambulatoriale denominato "ALMA RES", gestito dalla Società ALMA RES Srl (P. IVA 03911411001), con sede legale ed operativa in via Parenzo, 12 – 00198 Roma, presentata attraverso il portale SAASS, ai sensi del DCA n. 38/2012 e ss.mm.ii., con prot. n. F6013673 del 04/12/2012;

VISTA l'istanza di autorizzazione all'esercizio presentata dalla Società ALMA RES Srl (P. IVA 03911411001), con sede legale ed operativa in via Parenzo, 12 – 00198 Roma, per un Centro di PMA di III livello, presentata attraverso il portale SAASS, ai sensi del DCA n. U00140/2013, con prot. n. P2018210 del 10/07/2013;

VISTA la nota prot. regionale n. 79027 del 10.02.2014, con la quale la Regione Lazio ha chiesto, in attuazione del DCA n. U00140/2013, alla ASL RM/A, competente per territorio, di verificare il possesso dei requisiti minimi di cui al DCA n. U00054/2013 e al Centro Nazionale Trapianti (CNT) di effettuare la verifica dei requisiti di cui al D. Lgs. 191/2007 e 16/2010;

PRESO ATTO dell'autorizzazione alla realizzazione n. 2510 del 28.11.2011, per trasformazione rilasciata dal Comune di Roma – Municipio II in favore della Società ALMA RES Srl (P. IVA 03911411001), con sede legale ed operativa in via Parenzo, 12 – 00198 Roma;

VISTA l'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasformazione in presidio di Day Surgery inoltrata dal Rappresentante Legale della Società ALMA RES Srl (P. IVA 03911411001), con sede legale ed operativa in via Parenzo, 12 – 00198 Roma, con prot. 28 del 08.07.2014 e acquisita al prot. reg. n. 405720 del 14/07/2014;

RITENUTO OPPORTUNO riunire i tre procedimenti di cui sopra al fine di semplificare ed armonizzare l'attività amministrativa;

VISTA la nota della Regione Lazio prot. n. 424887 del 23.07.2014 con la quale si è richiesto all'Azienda ASL ROMA A – Dipartimento di Prevenzione, di effettuare la verifica di cui agli artt. 7 della L. R. n. 4/2003 e 9 del R.R. n. 2/2007 relativamente ai tre procedimenti suesplicitati, chiedendo tuttavia alla struttura di trasmettere un'integrazione documentale, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Regolamento Regionale n. 02/2007;

VISTA la nota prot. n.30 del 05.08.2014, acquisita al protocollo regionale n.445069 del 01.08.2014, con la quale il Rappresentante Legale della Società Alma Res Srl ha trasmesso la richiesta integrazione documentale;

VISTA la nota del Centro Nazionale Trapianti prot. n. 0002226 del 01.07.2014, acquisita al protocollo regionale n. 395365 del 09.07.2014;

VISTA le note della Regione Lazio prot. n. 433140 del 28.07.2014 e prot. n. 446036 del 04.08.2014;

VISTA la nota del Centro Nazionale Trapianti prot. n. 0002939 del 11.09.2014, acquisita al protocollo regionale n. 514584 del 17.09.2014;

VISTA la nota prot. n. 11959 del 11.02.2015, acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 91659 del 19.02.2015, ed integrata con nota prot. 33437 del 22.04.2015, acquisita al prot. regionale n. 235462 del 29.04.2015, con la quale il Commissario Straordinario della ASL ROMA A, trasmette i **pareri favorevoli** delle competenti strutture interne al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario denominato "Alma Res", gestito dalla Società ALMA RES Srl (P. IVA 03911411001), con sede legale ed operativa in via Parenzo, 12 – 00198 Roma, per l'esercizio delle seguenti attività:
Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Generale, Cardiologia, Dermatologia, Endocrinologia, Ginecologia ed Ostetricia, Oculistica, Otorinolaringoiatria ed urologia; PMA di II livello; Day Surgery;

VISTA la nota del Centro Nazionale Trapianti prot. n. 0001238 del 02.04.2015, acquisita al protocollo regionale n. 188019 del 07.04.2015;

VISTA la nota del Centro Nazionale Trapianti prot. n. 0001241 del 02.04.2015, acquisita al protocollo regionale n. 188007 del 07.04.2015 con la quale si stabilisce: *"La valutazione complessiva delle soluzioni adottate è stata giudicata positiva, anche se con molte raccomandazioni, pertanto a parere del team CNT il Centro sarebbe certificabile per la conformità ai requisiti di qualità e sicurezza previsti nei D.lgs. 191/2007 e 16/2010, secondo l'iter previsto all'rt. 7 del D.Lgs. 191/2007 e al DCA n. U00140/2013. Tuttavia riportiamo all'attenzione della Regione che la valutazione positiva qui riportata è limitata alla sola attività di PMA omologa, [...]"*;

VISTA la nota dei NAS di Roma prot. 2/227-3 del 03.04.2015, acquisita al protocollo regionale n. 195838 del 10.04.2015;

VISTA la nota della Regione Lazio prot. n. 226992 del 24.04.2015 con la quale si stabisce: *" [...] alla luce delle criticità sollevate, si ritiene opportuno e necessario rinviare l'adozione del provvedimento autorizzativo fino a che non venga accertata la rimozione delle cause di violazione ed al conseguente adeguamento alla normativa vigente."*;

VISTA la nota trasmessa dal Rappresentante Legale della Società Alma Res Srl prot. n.53/2015, ed acquisita al protocollo regionale n. 259813 del 13.05.2015;

VISTA la nota della Regione Lazio prot. n.279517 del 22.05.2015 con la quale: *"si ribadisce l'invito di cui alla nota regionale prot. n. 226992 del 24.04.2015, nel rispetto di quanto disposto legittimamente e confidando sulla collaborazione nell'addivenire al più presto ad una risoluzione delle non conformità sollevate. Si chiede, a tal fine al CNT di voler verificare quanto asserito dal Rappresentante Legale e dal Direttore Sanitario della struttura in oggetto rispetto all'adeguamento delle non conformità di cui alla visita ispettiva del 16 marzo 2015."*;

VISTA la nota CNT prot.23331 del 26.06.2015, acquisita al protocollo regionale n. 350138 del 30.06.2015, in cui si legge: *"Rispetto a quanto esaminato si fanno le seguenti considerazioni. Non essendo più state fatte importazioni, non si è potuta esaminare la documentazione e le registrazioni relative a questa attività. Al momento inoltre risulta sospesa, come da indicazione della Regione Lazio, l'attività di ovociti femminili e i relativi trattamenti. Il team ha quindi visionato la parte documentale adottata per la soluzione dei rilievi effettuati durante la visita del 16 marzo. [...] Si ritiene adeguato quanto visionato e si esprimono solo i seguenti commenti[...] Riteniamo pertanto che per quanto di competenza le risoluzioni adottate possano ritenersi adeguate."*;

RITENUTO, dunque, di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. 2/2007, sulla base del parere favorevole, trasmesso dal Commissario Straordinario della ASL ROMA A, con nota prot. n. 11959 del 11.02.2015, acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 91659 del 19.02.2015, ed integrata con nota prot. 33437 del 22.04.2015, acquisita al prot. regionale n. 235462 del 29.04.2015, e alla luce della riunione dei tre procedimenti amministrativi di cui sopra, il presidio sanitario denominato "ALMA RES", gestito dalla Società ALMA RES Srl (P. IVA 03911411001), in persona del suo Rappresentante Legale, Dott.ssa D'Acunzo Maria Teresa, nata a Roma il 19.12.1981, con sede legale ed operativa in via Parenzo, 12 – 00198 Roma, per l'esercizio delle seguenti attività:

- Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Generale, Cardiologia, Dermatologia, Endocrinologia, Ginecologia ed Ostetricia, Oculistica, Otorinolaringoiatria ed Urologia;
- Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di II livello;
- Day Surgery (limitatamente alle prestazioni che con il presente provvedimento vengono autorizzate);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

1. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 della L. R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. 2/2007, di autorizzare, sulla base del parere favorevole, trasmesso trasmesso dal Commissario Straordinario della ASL ROMA A, con nota prot. n. 11959 del 11.02.2015, acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 91659 del 19.02.2015, ed integrata con nota prot. 33437 del 22.04.2015, acquisita al prot. regionale n. 235462 del 29.04.2015, e alla luce della riunione dei tre procedimenti amministrativi di cui sopra, il presidio sanitario denominato presidio sanitario denominato "ALMA RES", gestito dalla Società ALMA RES Srl (P. IVA 03911411001), in persona del suo Rappresentante Legale, Dott.ssa D'Acunzo Maria Teresa, nata a Roma il 19.12.1981, con sede legale ed operativa in via Parenzo, 12 – 00198 Roma, per l'esercizio delle seguenti attività:
   - Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Generale, Cardiologia, Dermatologia, Endocrinologia, Ginecologia ed Ostetricia, Oculistica, Otorinolaringoiatria ed Urologia;
   - Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) di II livello;
   - Day Surgery (limitatamente alle prestazioni che con il presente provvedimento vengono autorizzate);
2. Di prendere atto che la Direzione Sanitaria del presidio, nonché la Responsabilità del Centro di PMA di II livello del presidio risulta affidata al Dott. Pasquale Billotta, nato a Roma, il 17/03/1953, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ginecologia ed Ostetricia, ed iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della provincia di Roma dal 30/12/1978 con N. d'ordine M26283.
3. Di invitare il Centro Nazionale Trapianti, a voler verificare ulteriormente il Centro PMA, relativamente ai trattamenti di eterologa, una volta intrapresa l'attività sanitaria.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura, al Comune ove insiste la struttura, all'Azienda ASL ROMA A, al Centro Nazionale Trapianti competente ai sensi del D. Lgs 191/2007,e al Responsabile del Registro Nazionale PMA, istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, a mezzo posta certificata/raccomandata.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui agli artt. 2, 13, 14 e 15, comma 1 del R.R.2/2007 e ss.mm.ii. e all'art. 9 e 10, comma 1 della L. R. 4/2003.

L'Azienda ASL RM/A competente, ai sensi dell'art. 15 del R.R. 2/2007 , accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della L. R. 4/2003.

Dalla presente autorizzazione non deriva il diritto all'accreditamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Flori Degrassi